



COMUNE DI CERTALDO

Città Metropolitana di Firenze

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **25**
del
31/05/2022

**Oggetto: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI
PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 APPROVATO
DALL' ATO TOSCANA CENTRO – PRESA D'ATTO**

L'anno duemilaventidue addi trentuno del mese di Maggio alle ore 19:00 nella sala consiliare in Sala Consiliare, convocato in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Nominativo	Carica	Presenti	Assenti
1	RENZI ROMINA	Presidente del Consiglio	X	
2	NENCINI EMMANUELE	Vice Presidente	X	
3	SCARDIGLI SIMONE	Consigliere	X	
4	CINCI ELIA	Consigliere	X	
5	LOMBARDO GIUSEPPE	Consigliere	X	
6	SCARDIGLI CRISTINA	Consigliere	X	
7	BRACALI ELIA	Consigliere	X	
8	MIGLIORINI ARIANNA	Consigliere	X	
9	GIOVANNONI LORIANA	Consigliere		X
10	LANGNEBLE MAWULOM DANIELLA	Consigliere	X	
11	CECCHERINI FEDERICA	Consigliere		X
12	ORSI LIDO	Consigliere	X	
13	BARTALINI ELISA	Consigliere	X	
14	BALDINI DAMIANO	Consigliere		X
15	PALAZZO ELISEO	Consigliere	X	
16	GIANNONI STEFANO	Consigliere	X	
17	CUCINI GIACOMO	Sindaco	X	
			14	3

Sono presenti inoltre: MASINI JACOPO, BAGNI BENEDETTA, DEI FRANCESCO, CONFORTI CLARA

Scrutatori: Scardigli Simone; Palazzo Eliseo.

Partecipa alla seduta il Dott. Danilo D'Aco, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Romina Renzi nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Preso atto dell'esito del dibattito dopo ampia e approfondita discussione come da separato verbale in atti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il Piano Finanziario (PEF), redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, rappresenta lo strumento di programmazione necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

la Tassa sui Rifiuti (TARI), istituita con l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha lo scopo di finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti tant'è che:

– il comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

– il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Premesso inoltre che:

l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), svolge a livello nazionale le funzioni attribuite dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ovvero la regolazione ed il controllo del ciclo dei rifiuti, compresa la predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Centro è un ente avente personalità giuridica di diritto pubblico, rappresentativo di tutti i Comuni compresi nelle province di Firenze, Prato e Pistoia, costituito ai sensi della Legge Regionale Toscana 69/2011 che a decorrere dal 1° gennaio 2012 svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ricoprendo le funzioni di “Ente territorialmente competente”;

Alia Servizi Ambientali spa, è il gestore del servizio di “gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati” in forza:

– della Determinazione n.67 del 8/07/2016 con la quale il Direttore Generale dell'Autorità Toscana Centro ha disposto l'aggiudicazione definitiva della gara avente per oggetto: “Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del servizio di igiene integrata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'art.26 della L.R. Toscana n.61/2007, dell'art.202 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.25, comma 4, del D.L. n.1/2012, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali;

– del contratto di servizio stipulato con ATO Rifiuti Toscana Centro in data 31/08/2017, con atto ai rogiti del Notaio Cambi di Firenze, avente per oggetto l'affidamento della gestione del “servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati”;

Considerato che la procedura di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani è delineata dall'art. 7 della Delibera 363 ("Procedura di approvazione") e dagli artt. 27-29 del MTR-2 che in sintesi delinea un procedimento i cui soggetti sono:

- i Gestori del servizio (ALIA, AER e i Comuni), che hanno il compito di predisporre *"il PEF, dettagliandone lo sviluppo per un periodo quadriennale coincidente con il secondo periodo regolatorio 2022-2025, in conformità alle indicazioni metodologiche di cui al presente Titolo e a partire dai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'esercizio di riferimento secondo quanto previsto dall'Articolo 7, nonché tenuto conto delle regole per la determinazione dei costi operativi, di cui al Titolo III, dei costi d'uso del capitale, di cui al Titolo IV, e dei conguagli di cui all'Articolo 17"*;
- l'Ente territorialmente competente (ATO Toscana Centro), che ha il compito di validare il PEF verificando *"le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle 7 informazioni"*. L'Ente territorialmente competente, inoltre, *"assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità: a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025; b) con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi"*;
- ARERA, che verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti riservandosi a tal scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l'approvazione finale dei corrispettivi (comma 7.7).

Richiamate le deliberazioni di ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"

Fatto presente che il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie previsto dall'art. 4 del MTR-2 è stato calcolato per ciascun anno prendendo quindi come riferimento il PEF dell'anno precedente riclassificato ai sensi della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 che prevede la sottrazione delle seguenti entrate:

il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. n. 248/2007;

le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;

le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;

le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;

Richiamata la PEC acquisita al protocollo del Comune in data 22/11/2021 prot.24908 con la quale ATO Toscana Centro richiedeva i dati per la predisposizione del PEF 2022-2025 ai sensi della Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, alla quale il Comune ha risposto in data 12/01/2022 ed in data 06/04/2022;

Vista la nota del 24/05/2022 registrata al protocollo del Comune con prot.17115 del 25/05/2022, con la quale ATO Toscana Centro ha trasmesso a questo Comune il Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025, validato da ATO Toscana Centro e approvato dall'Assemblea dei Sindaci con Deliberazione n. 7 del 23/05/2022;

Esaminato il Piano Economico Finanziario validato da ATO Toscana Centro, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, il quale espone per il Comune di Certaldo un costo complessivo di:

- Euro 3.007.550,00 (iva inclusa) – per l'anno 2022
- Euro 3.260.184,00 (iva inclusa) – per l'anno 2023
- Euro 3.446.015,00 (iva inclusa) – per l'anno 2024
- Euro 3.642.438,00 (iva inclusa) – per l'anno 2025

al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Dato atto che il PEF verrà aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità necessario per il riallineamento dei dati sulla base delle fonti contabili obbligatorie;

Richiamati i documenti che formano il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 trasmesso da ATO Toscana Centro:

file "002-21drif_all1_ti_Certaldo.pdf" - PEF 2022-2025 – Scheda relativa al Comune di Certaldo

file "Relazione acc ATO- Gest. ALIA PEF 2022-2025.pdf" – Relazione di accompagnamento

file"Allegati.zip" – Allegati alla Relazione di accompagnamento

Ritenuto per quanto sopra, di prendere atto conseguentemente che il Piano Economico Finanziario, validato da ATO Toscana Centro e approvato dall'Assemblea dei Sindaci, con i relativi allegati, riportati in allegato alla presente deliberazione saranno trasmessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;

Rilevato che la presa d'atto del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Ravvisata la necessità di provvedere quanto prima all'approvazione formale del suddetto piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art.49 co.1, dell'art.147-bis co.1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente esito:

Presenti:14

Votanti: 14

Favorevoli: 11

Contrari: 3

Astenuti:0

DELIBERA

- I. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- II. di prendere atto del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 ed i relativi allegati così come validato dall'Ente di Governo dell'Ambito, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale e composto da:
 - file "002-21drif_all1_ti_Certaldo.pdf" - PEF 2022-2025 – Scheda relativa al Comune di Certaldo;
 - file "Relazione acc ATO- Gest. ALIA PEF 2022-2025.pdf" – Relazione di accompagnamento
 - file "Allegati.zip" – Allegati alla Relazione di accompagnamento
- III. di dare atto che il piano finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti del Comune di Certaldo per il periodo regolatorio 2022-2025, validato da ATO Toscana Centro espone un costo complessivo di:
 - Euro **3.007.550,00** (iva inclusa) – per l'anno 2022
 - Euro **3.260.184,00** (iva inclusa) – per l'anno 2023
 - Euro **3.446.015,00** (iva inclusa) – per l'anno 2024
 - Euro **3.642.438,00** (iva inclusa) – per l'anno 2025
- IV. di dare atto che il Piano Economico Finanziario relativo periodo regolatorio 2022-2025 dovrà essere trasmesso ad ARERA da ATO Toscana Centro per l'approvazione finale dei corrispettivi;

Quindi il Consiglio comunale con separata ed espressa votazione resa come segue: di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge stante l'urgenza di provvedere in merito.

Presenti:14

Votanti: 14

Favorevoli: 11

Contrari: 3

Astenuti:0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Romina Renzi

Il Segretario comunale
Dott. Danilo D'Aco